



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO I

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2014/00048 DEL 19/12/2014

OGGETTO : LINEE DI INDIRIZZO PER ATTIVITA' DA REALIZZARE AL CAMPO SPORTIVO "BELLAVISTA".

L'anno duemilaquattordici il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 10:15 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

PAPARELLA AVV. MICAELA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	BATTISTA Sig. Nicola	SI
2	BIANCOFIORE Sig. Nicola	SI
3	BOZZO Sig. Antonio	SI
4	CARELLI Sig. Italo	SI
5	CASSANO Sig. Vito	NO
6	CORCELLI Sig. Giuseppe	SI
7	DE FRANCESCO Sig. Armando	NO
8	DE MARZO Sig. Nicola	SI
9	DE TULLIO Sig.ra Cinzia	SI
10	GRILLI Sig.ra Silvana	SI
11	IMPEDOVO Sig.ra Rosaria	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	LEONETTI Sig. Lorenzo	SI
13	MERCURIO Sig.ra Anna	SI
14	PARISI Sig. Francesco	SI
15	POSCA Sig. Massimo	NO
16	SANTORSOLA Sig. Michele	SI
17	SCIACOVELLI Sig. Michele	NO
18	VIGGIANO Sig. Giuseppe	SI
19	VISCIGLIA Sig. Benito	SI
20	ZACCARIA Sig. Massimo	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Pasquale Patricchio .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Vito Cassano Armando De Francesco Massimo Posca Michele Sciacovelli

Il Presidente del Municipio 1, Avv. Micaela Paparella, riferisce:

Il Consiglio della V Circoscrizione Japigia – Torre a Mare, con Delibera n. 57 del 15/11/2014 di modifica della precedente Delibera n. 75 del 13/12/2011, dispose l'affidamento della gestione in concessione del campo sportivo Bellavista per un periodo di dieci anni.

Con Delibera n. 934 del 24/12/2013, la Giunta Comunale, su relazione dell'Assessore allo Sport pro-tempore, Ing. Elio Sannicandro, approvò la concessione decennale della gestione del campo sportivo di rilevanza circoscrizionale "Bellavista" sito al quartiere Japigia – Bari, impegnando la complessiva somma di € 120.000,00 sul cap. 14218 del C.diC. 315 sui bilanci dal 2014 al 2023.

Con Determina Dirigenziale n. 2014/02977 del 17/3/2014, il Direttore della V Circoscrizione Japigia – Torre a Mare approvò il **Disciplinare speciale di gara per la concessione della gestione del campo sportivo di rilevanza circoscrizionale "Bellavista"** a seguito di istruttoria presso la Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP. (che, con nota n. 143689 del 10/6/2013, dette il proprio "benessere di conformità alla normativa sui contratti pubblici" sul Disciplinare con l'indicazione di una migliore espressione dell'art. 11, che l'Ufficio provvede ad adeguare) e indisse la gara mediante procedura aperta.

Poi, con nota n. 71464 del 19/3/2014, la Circoscrizione trasmise gli atti alla stessa Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici per i successivi adempimenti d'indizione della gara mediante procedura aperta ex art. 55 D.Lgs. 163/2006 e aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo. A oggi, il bando di gara non è stato pubblicato.

In data 8/8/2014, la Giunta Comunale, su relazione dell'Assessore allo Sport, Dott. Pietro Petruzzelli, con Atto d'Indirizzo n. 450, immediatamente esecutiva, intendendo sostenere la disciplina del rugby e aumentare i fattori di promozione sociale e la pratica sportiva giovanile, ha deliberato di dare mandato al Consiglio del Municipio 1 di modificare l'indirizzo per la gestione del campo Bellavista.

La competente 1^a Commissione Municipale ordinaria permanente, competente, tra l'altro, nella materia "Sport", ha trattato l'argomento in sede di seduta del 20/10/2014, alla presenza dell'Assessore allo Sport, Dott. Pietro Petruzzelli, (cfr. verbale n. 43) e, successivamente, nella seduta del 27/10/2014, "*... dopo approfondimenti e ampia discussione, al fine di promuovere la disciplina del rugby ... a unanimità dei presenti*" ha espresso "*... **parere favorevole** alla destinazione del campo sportivo Bellavista (impianto grande) alla disciplina sportiva del rugby*" (cfr. verbale n. 48).

Viene concessa la parola ai consiglieri, come da verbale in atti.

Si apre il dibattito, come da verbale di registrazione della seduta allegato al presente provvedimento;

Il Consigliere Carelli Italo sottopone al Consiglio l'approvazione del seguente emendamento: "Sostanzialmente si chiede che venga lasciata l'attuale destinazione d'uso del campo Bellavista, quindi con prosieguo dell'attuale procedura di gara, che non prevedeva di lasciarlo esclusivamente

alle società di rugby, e di conseguenza darne fruibilità a tutte le associazioni sportive, indistintamente a quello che il loro indirizzo. Questo fino ad adeguamento della struttura del Mirko Variato, da destinare ad uso esclusivo della disciplina del rugby.

Posto in votazione, ottiene le seguenti risultanze: "non approvato" con 12 voti contrari (De Marzo, Corcelli, Parisi, Bozzo, Biancofiore, Grilli, De Tullio, Battista, Zaccaria, Leonetti, Paparella, Visciglia) e n. 6 favorevoli (Carelli, Viggiano, Posca, Mercurio, Impedovo, Santorsola) su n. 18 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Presidente.

VISTA la proposta programmatica formulata dalla competente Commissione Consiliare.

UDITI gli interventi dei Consiglieri, come da trascrizione in atti.

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo Istitutivo dei Municipi.

VISTI, in particolare, gli artt. 24 e 53 del Regolamento Comunale sul Decentramento Amministrativo Istitutivo dei Municipi.

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, trattandosi di atto d'indirizzo, è stato omissivo il parere di regolarità tecnica da parte del direttore del Municipio.

Con 12 voti favorevoli (De Marzo, Corcelli, Parisi, Bozzo, Biancofiore, Grilli, De Tullio, Battista, Zaccaria, Leonetti, Paparella, Visciglia) e n. 6 contrari (Carelli, Viggiano, Posca, Mercurio, Impedovo, Santorsola) su n. 18 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **APPROVARE** la linea d'indirizzo per le attività da realizzare nel campo sportivo Bellavista, destinando il campo grande alla disciplina sportiva del rugby.
2. Di conseguenza, per attuare il suddetto indirizzo, **INCARICARE** il Direttore del Municipio di modificare il Disciplinare speciale di gara per la concessione della gestione del campo sportivo di rilevanza municipale Bellavista e trasmettere lo stesso alla Ripartizione competente per i successivi adempimenti di indizione della gara mediante procedura aperta.

Di seguito

Il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento stante l'urgenza.

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta

Con 12 voti favorevoli (De Marzo, Corcelli, Parisi, Bozzo, Biancofiore, Grilli, De Tullio, Battista, Zaccaria, Leonetti, Paparella, Visciglia) e n. 6 contrari (Carelli, Viggiano, Posca, Mercurio, Impedovo, Santorsola) su n. 18 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.L. n.267/2000

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Punto n.5 (cinque):

- Linee di indirizzo per attività da realizzare al campo sportivo "Bellavista".

Parla il Presidente: Passiamo al punto numero 5 all'ordine del giorno. Come avete potuto apprendere anche dalla stampa, ad agosto di quest'anno, la Federazione Calcio Bari si è offerta di poter mantenere sia a livello di opere straordinarie che di lavori ordinari, il campo San Nicola e il campo Delle Vittorie. Nel campo Delle Vittorie ospitava una squadra di rugby e quindi c'è stato un problema. Ovviamente questa offerta da parte della Federazione Calcio ha un effetto assolutamente positivo per quel che riguarda le casse del Comune, perché ovviamente questi costi di manutenzione sono esosi, onerosi. E quindi si alleggerirebbe il carico fiscale del Comune di Bari. Si è poi presentato il problema di trovare un'allocazione per il rugby. A questo punto passerei la parola al Presidente della Commissione Sport e Cultura che ci dettaglierà sulla delibera.

Alle ore 10.32 entra il consigliere Posca (presenti 18)

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): Grazie, Presidente. Massimo Zaccaria, lista Decaro Sindaco. In qualità di Presidente della I Commissione municipale ordinaria permanente comunico le linee di indirizzo proposte dalla medesima commissione. Premetto una breve cronistoria relativa all'impianto sportivo Bellavista situato nel rione Japigia. Tutto ciò è agli atti con proposta di delibera su Ode web. Pertanto vi rappresento che: *"Il Consiglio della V Circoscrizione Japigia – Torre a Mare, con Delibera n. 57 del 15/11/2014 di modifica della precedente Delibera n. 75 del 13/12/2011, ha disposto l'affidamento della gestione in concessione del campo sportivo Bellavista per un periodo di dieci anni.*

Con Delibera n. 934 del 24/12/2013, la Giunta Comunale, su relazione dell'Assessore allo Sport pro-tempore, Ing. Elio Sannicandro, ha approvato

l'affidamento in concessione decennale della gestione del campo sportivo di rilevanza circoscrizionale "Bellavista" sito al quartiere Japigia - Bari, impegnando la complessiva somma di € 120.000,00 sul cap. 14218 del C. di C. 315 sui bilanci dal 2014 al 2023.

*Con Determina Dirigenziale n. 2014/02977 del 17/3/2014, il Direttore della V Circoscrizione Japigia - Torre a Mare ha approvato il **Disciplinare speciale di gara per la concessione della gestione del campo sportivo di rilevanza circoscrizionale "Bellavista"** munito del parere favorevole rilasciato dalla competente Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP. con nota n. 143689 del 10/6/2013, così determinando l'indizione della relativa gara mediante procedura aperta.*

Tuttavia, trasmessi gli atti di gara alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, con nota n. 71464 del 19/3/2014, per i successivi adempimenti d'indizione della gara mediante procedura aperta ex art. 55 D.Lgs. 163/2006 e aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo, a tutt'oggi, la procedura non risulta ancora bandita.

Nelle more, in data 8/8/2014, la Giunta Comunale, su relazione dell'Assessore allo Sport, Dott. Pietro Petruzzelli, con Atto d'Indirizzo n. 450, immediatamente esecutiva, con la finalità di sostenere la disciplina del rugby e aumentare i fattori di promozione sociale e la pratica sportiva giovanile, ha deliberato di dare mandato al Consiglio del Municipio 1 di modificare l'indirizzo per la gestione del campo Bellavista.

Conseguentemente, la 1^a Commissione Municipale ordinaria permanente ha esaminato la questione in oggetto nella seduta del 20/10/2014, alla presenza dell'Assessore allo Sport, Dott. Pietro Petruzzelli, (cfr. verbale n. 43) e nella successiva seduta del 27/10/2014, "... dopo approfondimenti e ampia

*discussione, al fine di promuovere la disciplina del rugby ... a unanimità dei presenti” ha espresso “... **parere favorevole** alla destinazione del campo sportivo Bellavista (impianto grande) alla disciplina sportiva del rugby” (cfr. verbale n. 48).”*

Vi ringrazio. Ho terminato.

Parla il Presidente: Grazie, consigliere Zaccaria. Io, per

dovere di cronaca, devo dirvi che è stato depositato agli atti stamattina... (****)

Prego, consigliere Viggiano.

Parla Viggiano (F.I.): Buongiorno. Giuseppe Viggiano, Forza Italia. Allora, il Presidente Zaccaria ha illustrato quello che hanno esposto in Commissione. Chiaramente... Io non ero presente e ci tengo a esprimere le mie perplessità in merito alla decisione. Io non sono affatto d'accordo su questo cambio di indirizzo da parte del Comune perché non è possibile penalizzare le società sportive minori che hanno già affrontato parecchie spese, formata da gente appassionata senza fini di lucro che promuove questa aggregazione sociale e attività sportiva calcistica nel quartiere. Io ritengo che il campo "Mirko Variato" che giustamente doveva essere messo a norma da chi vinceva il bando, non possa da solo bastare per fare affrontare la stagione calcistica a tutte quelle società minori che ci sono nel nostro capoluogo. Pertanto secondo me con questa soluzione il gioco del calcio sarà sicuramente penalizzato. Anche perché il "Mirko Variato" presenta numerose anomalie come gli impianti di illuminazione, la sera non si può giocare. I bagni... Per cui io non sono affatto d'accordo con questo cambio di indirizzo, perché secondo me il calcio sarà sicuramente penalizzato. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie, consigliere Viggiano. Io volevo far presente che è stata depositata questa mattina, da parte delle associazioni sportive, ed è una nota a firma di Ottavio De Gregorio e Raffaele Ranieri, una nota avente ad oggetto gli impianti sportivi "Bellavista" e "Mirko Variato" ubicati nel quartiere Japigia. Ve ne do lettura. *"Le associazioni sportive calcistiche senza finalità di lucro presenti sul territorio del primo municipio hanno appreso in questi giorni che il consiglio municipale è convocato per il giorno 19 per discutere vari argomenti. Tra questi risulterebbe l'approvazione delle linee di indirizzo per l'uso del campo Bellavista allo scopo di consentire l'utilizzo del complesso*

sportivo in via prevalente se non esclusiva ad una sola disciplina: il RUGBY. Detta decisione è in netto contrasto con i principi fondamentali sanciti dall'art.3 dello Statuto municipale che prevede la diffusione e l'incremento degli spazi pubblici di ricreazione, di socialità e di pratica sportiva, agevolando la fruizione da parte dei cittadini, di ogni età e condizione economica, degli impianti e delle strutture di proprietà comunale. Inoltre negli anni scorsi l'amministrazione comunale ha promosso una serie di iniziative per diffondere tra i ragazzi la pratica sportiva. Naturalmente il gioco del calcio ha attratto quote maggiori di praticanti. In questa logica le associazioni sportive di seguito elencate hanno incrementato le manifestazioni sportive, precisando che tutto è avvenuto senza finalità di lucro ma semmai con il sacrificio di tanti appassionati. Si può affermare che il calcio ha supportato il lavoro delle ex circoscrizioni nel miglioramento delle fasce sociali giovanili disagiate. La conseguenza di questa decisione sarebbe il ridimensionamento del calcio giovanile puro in quanto un solo impianto in questo caso il "Mirko Variato" è insufficiente per lo svolgimento della pratica sportiva di tante società. La struttura è stata dichiarata non agibile perché il manto erboso va ristrutturato. Inoltre la federazione ha bocciato l'utilizzo del campo nelle ore serali per lo Svolgimento dei campionati, tornei a causa delle gravi carenze all'impianto di illuminazione. Si evidenzia anche che vi sono soltanto n. 2 spogliatoi per gli atleti ed un vano piccolo per l'arbitro e non vi è il corridoio di ingresso ed uscita recintato. I servizi igienici per il pubblico sono all'interno del corpo di fabbrica ove insistono gli spogliatoi degli atleti. Perché si intende prendere questa direzione? Lo sport minore ed in particolare quello giovanile di quartiere non può e non deve essere precluso per carenza di impianti." Questo è il contenuto della nota depositata oggi. Ci sono degli interventi? Prego, consigliere Leonetti.

Parla Leonetti (P.D.): Grazie, Presidente. Niente il mio... Niente insomma... Il mio intervento è dovuto in questa circostanza anche perché, essendo uno dei rappresentanti della ex circoscrizione, che sono quindi strutture sportive che ricadono sull'ex territorio di cui facevo il Consigliere. Tutto quello che è la disamina del consigliere Viggiano, ma soprattutto questa lettera da parte di questi esponenti del calcio nel territorio di Japigia e non solo, è veritiero, è un dato di fatto, è tangibile, lo dimostrano tantissime circostanze, dalle manifestazioni a quelle che possono essere anche le stesse iniziative delle associazioni. Oggi qui stiamo in un certo qual modo decidendo quella che è la variazione di una storia, di quella che è la storia dello sport calcistico nel territorio della città di Bari. E' un gesto, una decisione importante che ci stiamo assumendo ed è una decisione che soprattutto non deve ledere le altre discipline presenti. Nel senso che se oggi si decide di fare questa modifica, per quella che è una volontà che è importante dirlo arriva anche da delle... Così come ha detto il Presidente della Commissione, da quelle che sono state delle decisioni prese dalla giunta nel mese di agosto, è logico che il Comune di Bari, il I Municipio e noi tutti non dobbiamo lasciare, non dobbiamo abbandonare queste persone di cui noi oggi probabilmente decideremo il futuro, che determinerà una variazione di tutte quelle che sono... La disciplina del calcio. Ricordo che la disciplina del calcio è una disciplina molto praticata in Italia perché rappresenta il primo sport, quindi anche il fatto che ci possono essere più campi sportivi di calcio, non deve far pensare al fatto "Bene, ne eliminiamo uno". Lo sport del calcio è lo sport più importante, più praticato. Ottima anche l'idea da parte del Comune di dare un a diversificazione del mondo sportivo. Japigia è un quartiere che può sopportare anche per le strutture e gli spazi che ha, questa decisione del Comune, quindi io dico che da parte di tutti quanti noi oggi ci deve essere tutto l'impegno affinché il calcio nel quartiere di Japigia

possa rimanere una virtù territoriale, una risorsa territoriale. L'impegno ci dev'essere, tenendo presente tutte quelle che sono le osservazioni fatte dalle associazioni sportive, dal Consigliere Viggiano in apertura e dal Presidente nella sua disamina. Mi sentivo di dover dire... MI è doveroso dover dire questo. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie, vicepresidente. Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi... Prego, consigliere Posca.

Parla Posca (F.I.): Buongiorno. Ho appena dato lettura alla delibera perché chiaramente in questo Municipio si viene con le delibere che arrivano in Consiglio e si possono leggere solo in Consiglio. Penso che grazie al collega Carelli con il nuovo regolamento questa cosa sarà sanata.

Parla il Presidente: Chiedo scusa se la interrompo, ma era pubblicata su Ode web.

Parla Posca (F.I.): Se poi ci date l'accesso a Ode web, sarà cosa buona e giusta per quanto riguarda...

Parla il Presidente: Sono presenti anche in ufficio in copia.

Parla Posca (F.I.): Io francamente non riesco a comprendere questa delibera "Linee di indirizzo per attività da realizzare al campo sportivo". Direttore, io vorrei che mi fosse interpretata e spiegata questa delibera, perché da un po' di anni che faccio l'amministratore, una delibera del genere non mi è mai capitata. Perché o si dà in concessione un impianto sportivo... Ma non è che un impianto sportivo se attività calcistica e oggi si deve svolgere un altro tipo di attività come il rugby o altro, viene modificata la destinazione d'uso. O noi diamo in concessione al rugby per le loro attività sportive di cui diventano gestori e come prevede la normativa e il regolamento in merito alla concessione dei beni comunali, loro si devono... Hanno degli oneri e dei compiti da dover assolvere. Però questa delibera è talmente promiscua che non si riesce a capire, con tutto

il bene per la squadra di rugby o eventualmente di football americano che parteciperà all'attività presso il "Bellavista", vorrei capire anche il rapporto che noi andiamo a fare, perché essendo i parenti poveri dello sport che sono stati cacciati dallo stadio "Delle Vittorie" perché è arrivato il salvatore del Bari Calcio che francamente possa salvarlo, ma è un'attività imprenditoriale a tutti gli effetti, e il Comune può partecipare per dare un supporto all'attività calcistica del Bari Calcio, ma non è che dev'essere coinvolta perché deve dare un beneficio a titolo gratuito al Bari Calcio. Credo che solo perché questa ha cambiato proprietà. Ora in questa situazione io vorrei capire i nostri impegni o gli impegni di coloro a cui viene affidato il campo quali sono, tipo la manutenzione. Qua leggo che l'unico obbligo che ha la squadra rugby è la manutenzione del prato erboso. Il resto... Direttore, io questo leggo. Credo di avere ancora una buona vista per riuscire a leggere, però se vi è una convenzione doveva essere allegata alla delibera di affidamento all'associazione sportiva. Perché un domani, poniamo il caso, con tutto il bene ma il rugby non è la danza classica, chiaramente qualcuno si può fare male su quel campo, ed è coperto da assicurazione. Questa assicurazione è a carico nostro o a carico della squadra? Francamente ci sono questi aspetti che io nella delibera non evinco. Grazie.

Parla il Presidente: Prego, Direttore.

Parla il direttore Ing. Paticchio: Consigliere, non li vede perché non devono essere inseriti in quella delibera. La delibera è un atto politico di vostra competenza, di indirizzo generale dell'utilizzo del campo. Poi nell'atto amministrativo, c'è già un atto amministrativo, perché come avete letto nella delibera avevo già predisposto un disciplinare di uso a mettere da base di un bando di gara aperto, quindi con la possibilità a tutti quanti di partecipare. In quel disciplinare sono indicati tutti gli oneri a carico del futuro concessionario, del vincitore della gara, le responsabilità, le competenze, tutti gli obblighi del

futuro concessionario e anche gli obblighi dell'amministrazione. Nella delibera tutto questo manca perché quello è un atto amministrativo a base di gara. Ci tengo anche a precisare, come tra l'altro credo che sia scritto anche nella delibera, nella cronistoria degli atti che hanno preceduto questa delibera, che quel disciplinare è sottoposto al vaglio della competente ripartizione stazione unica appaltante che esprime un parere vincolante obbligatorio su questi atti amministrativi. Poi viene trasmessa a loro che sono competenti a svolgere gara, a pubblicare il bando e a svolgere gara.

Parla il Presidente: Grazie, Direttore.

Parla Posca (F.I.): Scusa, Direttore. Io francamente non vedo riportato il discorso del disciplinare. Viene citato soltanto in base alla conformità con la normativa sui contratti pubblici e sul disciplinare delle cose... Cioè io intendevo un'altra cosa, Direttore. Forse non è il benessere della normativa, cioè io credo che dovrebbe esserci una convenzione tra l'ente... Se noi lo diamo ad un unico soggetto e priviamo le altre associazioni di farne uso, allora... E' come il palazzetto dello sport, credo che sia...

Parla il direttore Ing. Paticchio: Forse c'è un... Questo è posto a base di gara aperta. Con questa delibera non viene concesso l'uso a un'associazione. Questo, il disciplinare già redatto e alla stazione unica appaltante, se verrà approvata questa delibera, dovrò riprenderlo, correggerlo secondo gli indirizzi che darete oggi, se li darete e rimandarlo alla stazione unica appaltante per fare il bando di gara aperto. Non c'è nessun affidamento diretto perché le norme non consentono l'affidamento diretto. Va fatta la gara della concessione. E in quel disciplinare sono regolati tutti i rapporti tra l'amministrazione comunale e il futuro concessionario.

Parla il Presidente: Prego.

Parla Posca (F.I.): Mi fa piacere che per la prima volta un futuro bando di gara individua già il soggetto che dovrebbe beneficiare. Cioè se noi stiamo per attuare un bando di gara in cui dobbiamo dare la possibilità alle associazioni sportive... (****) Parisi, se non ti interessa... Mi farebbe piacere se partecipi... (****) Cioè se noi dobbiamo fare un bando di gara per individuare l'associazione che lo deve gestire, credo che la delibera debba avere un'altra formula. Cioè dovremmo vedere il disciplinare, emendare eventualmente un disciplinare o dare dei suggerimenti da dare nella convenzione da dover attuare. Le convenzioni, caro Direttore, sono solo ed esclusivamente compito del Consiglio. Non sono compito dirigenziale. Questa è una prerogativa del Consiglio. Secondo: il discorso che credo... (****) Le convenzioni sì. Gli affidamenti dei beni immobili per quanto riguarda i beni del patrimonio comunale sono di competenza del Consiglio. Per quanto riguarda il bando di gara, per quanto riguarda tutta la valutazione... E' degli uffici. Però la formula della convenzione dev'essere nostra. Io credo che questa delibera sia incompleta. E' totalmente incompleta, perché noi dobbiamo chiarire come li dobbiamo dare, perché non vorrei che... Non è una prerogativa a dispetto o a discapito dell'associazione di rugby o di qualsiasi altra, ma se noi... Cioè ognuno di noi può dare in affidamento un proprio bene, da la sua macchina. Una cosa è che la da a suo fratello, se la da a lungo termine a un estraneo è giusto che vi siano rapporti chiari tra le due parti. Quali sono i compiti e i doveri dell'uno e dell'altro a riguardo di tale struttura. Ora io credo che o questa delibera si da in carico al Direttore per fare un bando di gara, e allora la formuliamo. Direttore, io questa delibera non la leggo così. Io leggo testualmente "*Delibera di approvare la linea d'indirizzo per le attività da realizzare nel campo sportivo Bellavista, destinando il campo grande alla disciplina sportiva del rugby*". Punto 2: "*Di conseguenza, per attuare il suddetto indirizzo, incaricare il Direttore del Municipio di modificare il Disciplinare*

speciale di gara per la concessione della gestione del campo sportivo di rilevanza municipale Bellavista e trasmettere lo stesso alla Ripartizione competente per i successivi adempimenti di indizione della gara mediante procedura aperta". Questi due punti e basta, Direttore? Io non posso... Credo che questa sia una delibera a scatola chiusa. Cioè o abbiamo chiarezza di che cosa stiamo dando a chi deve partecipare alla gara e cosa vogliamo da loro. Non possiamo affidare questa competenza agli uffici, Direttore. Non è assolutamente di competenza degli uffici. Io sollevo questo problema e credo che tale aspetto non possa essere trascurato anche per la funzionalità giuridica e amministrativa dell'atto.

Parla il Presidente: Prego, Direttore.

Parla il Direttore Ing. Paticchio: Consigliere, perdoni la richiesta di precisazione. Quindi Lei vorrebbe allegata alla delibera il disciplinare di gara. La convenzione è...

Parla Posca (F.I.): A prescindere dal disciplinare che dev'essere in base all'indirizzo che il Consiglio stabilirà, poi la convenzione per chi sarà l'aggiudicatario, perché noi per esempio potremmo anche stabilire che quel campo di calcio... lo vedo una lettera di protesta oltre alla presenza di associazioni sportive di quartiere le quali chiedono di poterlo utilizzare. Noi vogliamo dare una garanzia alle altre associazioni sportive minori che a quel campo possono facilmente accedere? Ma senza... Parità e uguaglianza per tutti. Non è che dev'essere una valvola... (****) Ma invito a leggerla, è inutile che dite... Perché se non leggete le carte, non è quello che state dando. Non è quello che state dando. Se è quello che state dando, io per primo vi appoggerò ma non è quello. L'atto è quello che determina l'azione consequenziale dell'amministrazione. Non è la volontà. E' l'atto. Allora la volontà dev'essere espressa nell'atto. Io questo sto dicendo. Direttore, io dico una cosa molto

semplice. Noi facciamo un disciplinare di gara con cui dobbiamo affidare chi deve partecipare a questa cosa, le associazioni sportive dilettantistiche non riconosciute dal CONI, o nuove attività sportive, parrocchie... Possono essere spazi culturali anche delle parrocchie, le quali non rientrano nel CONI. Ci sono attività sportive, chiaramente tutelando, privilegiando l'attività agonistica sportiva del rugby per quanto riguarda la struttura, ma nei giorni in cui il rugby non fa né allenamento né attività sportiva, è giusto che quella struttura venga utilizzata da tutto il territorio. Credo che questa non sia una richiesta insana e ingiusta. Pertanto io dico, prima di tutto vediamo il disciplinare e a seguito la convenzione da attuare perché col disciplinare, quando si farà la gara, uno deve sapere qual è la convenzione a cui va incontro per prendere in affidamento una struttura, un bene comunale. Cioè, dico bene Direttore? Quando si fa il bando uno deve allegare un disciplinare: sei obbligato ad accendere la luce, a pagare l'acqua, a tenerla pulita... A questo disciplinare ci consentite di essere partecipi, o noi dobbiamo tapparci il naso con la mano e affidarci alla volontà degli uffici?

Parla il direttore Ing. Paticchio: Se fate richiesta di disciplinare, il disciplinare almeno quello già redatto e trasmesso e gli atti ufficiali sono ovviamente a vostra disposizione. (****) Ce l'ho, se volete sta qui il fascicolo.

Parla Posca (F.I.): Direttore, lo vogliamo vedere? Perché non lo alleghiamo alla delibera? Non ho capito perché non è stato allegato alla delibera.

Parla il direttore Ing. Paticchio: Perché il disciplinare è una fase successiva... (****) Chiedo scusa... Il disciplinare viene redatto successivamente all'indirizzo politico... (****) Il disciplinare viene redatto successivamente all'indirizzo politico dato dal Consiglio. Il disciplinare agli atti oggi è quello redatto a seguito dell'indirizzo dato dall'allora V Circoscrizione che contiene, come ho detto prima, gli obblighi del concessionario, le competenze dell'amministrazione comunale, che regola i rapporti tra l'amministrazione comunale di Bari ed è agli

atti dell'ufficio e può benissimo essere messo a disposizione in qualsiasi momento. Il disciplinare che invece redigerò, correggerò quello esistente, per inserire gli eventuali nuovi indirizzi del Consiglio. Ovviamente mi dovete dare il tempo di fare le correzioni per poi metterlo a disposizione di chi vorrà chiederlo.

Parla il Presidente: Grazie, Direttore. Prego, sì, prego.

Parla Posca (F.I.): Direttore, io non vorrei mancare nei Suoi riguardi, però non vorrei neanche io essere offeso nella mia intelligenza...

Parla il direttore Ing. Paticchio: Mi perdoni... Lungi da me...

Parla Posca (F.I.): No, no, no. Offende la mia intelligenza... Ma se Lei mi dice che il disciplinare è già pronto, perché non l'abbiamo allegato alla delibera? Sarebbe stato un arricchimento per tutti quanti...

Parla il direttore Ing. Paticchio: Perdonatemi... Ripeto... Chiedo scusa, Consigliere. Il disciplinare io lo redigo dopo l'approvazione dell'indirizzo. Il disciplinare attualmente agli atti è quello precedente a questo indirizzo. Non mi metto... Non posso mettermi anzi a operare sul disciplinare se non ho l'indirizzo politico del Consiglio.

Parla Posca (F.I.): Allora, Lei dice che il disciplinare deve tornare in Consiglio municipale?

Parla il direttore Ing. Paticchio: Tecnicamente il disciplinare non dev'essere approvato dal Consiglio Municipale, ma viene approvato con determina dirigenziale. Se il Consiglio ne fa richiesta...

Parla Posca (F.I.): Va bene, io ne faccio formalmente richiesta. Grazie.

Parla il Presidente: Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Battista.

Parla Battista (P.D.): ...A garanzia di tutti, perché dovremmo limitare a due gli interventi per ogni punto. Io volevo a beneficio di tutti solamente chiarire che questo Consiglio si sta esprimendo solo sulla destinazione del campo grande dell'impianto "Bellavista" alla pratica della disciplina del rugby. Non stiamo né

affidando in maniera diretta, non stiamo né discutendo sul disciplinare, non stiamo entrando nel merito della gara che sarà sicuramente a evidenza pubblica. Ma così come previsto dal vigente regolamento sul decentramento, nella massima democrazia stiamo esprimendo l'intenzione di far svolgere la disciplina sportiva del rugby sul campo grande. E nulla di più. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie, consigliere Battista. Ci sono altri interventi? (****)

Prego, consigliera Mercurio.

Parla Mercurio (F.I.): No, io volevo sapere, forse lo sa il presidente Zaccaria. Quante associazioni andrebbero lì a fare rugby per esempio? Perché io questo non lo so. E poi, consigliere Battista, a volte si parla sempre anche perché il presidente Zaccaria non ha fatto altro che leggere questo documento, senza arricchirci di altre novità, di altre notizie, di altre cose che magari non sono scritte. Quante associazioni ci sono che fanno rugby? Almeno per capire, perché se sono dieci che fanno calcio e una che fa rugby o due, insomma probabilmente bisogna dare priorità a quelle che sono superiori no?

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): Consigliera Mercurio... Massimo Zaccaria, lista Decaro Sindaco. Le rispondo che non possiamo quantificare quante associazioni perché potrebbero arrivare da tutte le parti, quindi è impossibile quantificare. (****) Quelle che faranno richiesta. Quella era la Sua domanda mi scusi!

Parla il Presidente: Grazie. Ci sono altri interventi?

Parla Mercurio (F.I.): No, in realtà non è proprio così. Cioè se Lei decide di cambiare la destinazione al rugby, c'è una richiesta? C'è una ragione, c'è un motivo che dice no a dieci associazioni che fanno calcio, sì a venti che fanno rugby? Perché noi lo dovremmo dare al rugby piuttosto che al calcio visto che di associazioni... Anche perché abbiamo avuto questa relazione oggi dove sono

elencate tante associazioni che farebbero calcio, piuttosto che quelle del rugby, per cui a ragion veduta...

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): Stiamo cercando di differenziare le discipline sportive. Ma a prescindere, c'è una delibera della giunta comunale che...

Parla Mercurio (F.I.): Cosa significa?

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): C'è un'indicazione della giunta comunale...

Parla Mercurio (F.I.): Ma il Comune può decidere quello che vuole...

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): Ci mancherebbe...

Parla Mercurio (F.I.): Qua noi abbiamo delle responsabilità e ce ne assumiamo tutta la responsabilità di decidere quello che dobbiamo fare. Io lo voglio almeno capire. Lei come Presidente l'avrà letto, l'avrà studiato. Perché darlo al rugby piuttosto che al calcio, se da quello che vedo oggi, il calcio è sicuramente quello più richiesto. Se Lei mi può dare delucidazioni perché se no stiamo parlando di una cosa di cui

nessuno ha chiarezza.

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): Allora, io ho appreso solo oggi questo documento che ci è arrivato. Risultano agli atti presenti solo due associazioni...

Parla Mercurio (F.I.): Ma da chi... Chi ce lo da questo, queste persone... Lei come Presidente perché ci sta portando qua oggi questo indirizzo da votare? Perché questo cambio di destinazione? Io lo voglio capire. Ci sono tante associazioni che fanno rugby rispetto al calcio?

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): Stiamo differenziando le discipline sportive. E' giusto creare dei poli per le discipline sportive...

Parla Mercurio (F.I.): E quindi dopo parleremo di cosa, di pallavolo? Di nuoto? Di pattinaggio? Come mai oggi porta...

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): Certamente.

Parla Mercurio (F.I.): Che significa certamente? Presidente, io La invito ad essere un po' più corretto nel dire delle cose... Discipline... Quindi adesso parleremo del nuoto? Abbiamo una piscina completamente a disposizione. Parleremo del pattinaggio? Cosa significa?

Parla Mercurio (F.I.): E' giusto differenziare le discipline sportive.

Parla il Presidente: Va bene. Consigliere Leonetti, prego.

Parla Leonetti (P.D.): Sì, vorrei aggiungere... (****) Io ho già parlato... (****) Grazie, consigliere Carelli, Lei è sempre molto democratico, il Suo spessore politico è importante. No, dicevo, vorrei rispondere, se mi permetto... Non perché vorrei... Ma solo perché mi sento... Come ho detto nella premessa che ho fatto prima, essendo un ex consigliere del territorio, specificare quella che può essere stata l'idea dell'assessorato allo sport del Comune di Bari. Interpretare più che specificare. A mia ragion veduta, il territorio di Japigia, specie quell'area a sud del territorio di Japigia, è ricca di strutture sportive. Possiamo praticare diverse discipline sportive, passiamo dal pattinaggio, così come il consigliere

Posca voleva sapere, presso il Parco Ecopoli, all'atletica al Bellavista, al calcio in due strutture sportive, attualmente Bellavista e quant'altro... E quindi l'idea del Comune di Bari era quella di creare nella zona di Japigia un vero e proprio polo sportivo, multi disciplina. Quindi possibilità di poter fare qualsiasi tipo di disciplina sportiva, quindi un'idea molto importante. Il rugby è un'esigenza... lo ve lo spiego, interpreto il tutto, vorrei fare sintesi interpretando il tutto. (****) Questa fa parte... lo credo che ogni consigliere debba essere in grado di spiegare le cose. lo ripeto, lo faccio perché mi sento parte del territorio, in quanto ho fatto una precedente esperienza politica nello stesso. Ha fatto una premessa importante la Presidente, quando ha introdotto il punto, dicendo che le scelte che il Comune di Bari, e noi siamo comunque un'appendice del Comune di Bari, il Municipio resta un'appendice del Comune di Bari, anche se cercheremo di avere la massima autonomia prima o poi... Ma la scelta del Comune di Bari è quella di togliere, è quella di levare dalle casse, di eliminare, di estrapolare dalle casse del Comune di Bari, quello che è il costo di gestione di due strutture sportive presenti sulla città, molto importanti e molto onerose. Queste due discipline sportive sono lo Stadio Delle Vittorie e lo Stadio San Nicola. Lo Stadio San Nicola viene gestito dall'associazione Bari in funzione di quelle che sono le convenzioni, lo Stadio Delle Vittorie si presume che possa prendere la stessa direzione. Dunque quindi, noi in questo modo cosa abbiamo fatto? Sul campo Delle Vittorie, c'era un'associazione sportiva che si chiama "Rugby..." ecc. ecc. non mi ricordo come si chiama, che è vincitrice di quel bando per l'affidamento dello Stadio Delle Vittorie. Diciamo un po' tutto anche per avere un quadro generale... (****) Perché non faccio parte della Commissione Cultura... (****) Un attimo... Posso sintetizzare? Mi prendo l'onere di farlo. Quindi, andiamo avanti. Giusto per dovere di cronaca perché è giusto dare informazioni. Per fare questo, il Comune di Bari ad agosto, così come ha detto la Presidente, ad agosto, atti

ufficiali, una delibera di giunta ha destinato, propone di dedicare il campo Bellavista alla disciplina del rugby. Detto questo oggi noi ci troviamo a mettere in pratica quella che è la decisione dell'Assessorato allo sport, in funzione di quelle che sono le deleghe a noi già note, ossia la destinazione d'uso delle varie strutture. Se il campo di calcio è destinato allo sport del calcio, Bellavista scusate, noi oggi per far sì che lì possa andare il rugby qualora noi tutti fossimo d'accordo, dobbiamo necessariamente votare questa variazione dello stato d'uso. Quindi andare a chiedere al Presidente della Commissione della coalizione di centro – sinistra, quali sono le associazioni sportive che praticano in questi campi attualmente, è logico che lui, deduco che abbia dato quella risposta individuando quelle discipline, perché agli atti se noi oggi andiamo a vedere chi utilizza il Bellavista, e questa è una cosa che dovevate fare prima di venire in Consiglio se volevate avere delle risposte, perché vi può dire qualsiasi cosa lui ora, non avete la possibilità di dire che sta dicendo la verità. Però io prendo per buono quello che lui dice perché presumo che derivi da una ricerca, da un consulto, da un qualcosa... Lui vi dice quelle che sono... No, non è una nostra mancanza, però dobbiamo credergli... (****) Perché se lui dice che oggi ci sono queste due associazioni sportive che praticano questo sport, io devo credergli, perché lui l'ha fatta la ricerca, se lo dice vuol dire che la ricerca l'ha fatta. Se poi invece non gli credete... (****) Scusate qua si fa politica, giusto? Io voglio... Ho tanto da imparare da tutti voi, però credo che se qua si fa politica e quindi qualcuno vuole contraddire quello che dice, deve avere la possibilità di poterlo fare. (****) E' una domanda, la risposta l'ha data, ma non dev'essere... La risposta, ha detto che ci sono due associazioni sportive, sono due. Comunque la sintesi era per fare chiarezza. Spero di aver dato un contributo alla discussione. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie, consigliere Leonetti. Prego, consigliere Viggiano.

Parla Viggiano (F.I.): Giuseppe Viggiano. Voglio ribadire che in quella votazione della Commissione, alcuni consiglieri non erano presenti. Poi voglio sapere come verranno garantite le società minori, perché ritengo che con questo cambio di indirizzo loro vengano penalizzate. Grazie.

Parla il Presidente: Prego, consigliere Parisi. Chiedo scusa, c'era Carelli.

Parla Carelli (Mov. 5 S.): Italo Carelli, Movimento 5 stelle. Premesso che noi non staremmo qui a parlare di questo se con la delibera del Comune di Bari di cui parlava il vice – presidente Leonetti non fosse stata imposta, non... Perché questa non è una proposta, perché in fase di concessione alla A.S. Bari, o meglio alla nuova società che gestisce la squadra di calcio maggiore della città di Bari, quella guidata da Paparesta, è stata imposta da parte del Comune di Bari, la concessione dello Stadio Delle Vittorie alla stessa società di calcio e ovviamente dovendo spostare la società di rugby si è poi pensato di andarla a collocare dove poi da anni storicamente viene praticato... Io tantissimi anni fa praticavo il calcio a livello giovanile e il campo Bellavista è da sempre stato uno dei poli di aggregazione per le società calcistiche minori. Quindi per quello che mi riguarda, essendoci anche la possibilità di poter destinare dei fondi eventuali all'adeguamento del campo di calcio Mirko Variato, io chiederei, questa è anche una mia intenzione di voto, per questo voterò contro questa assegnazione del campo madre del Bellavista esclusivamente al rugby, che si prenda in considerazione la possibilità di far adeguare il campo Mirko Variato e di destinare quello esclusivamente al rugby e di continuare a lasciare le società che tuttora utilizzano il campo Bellavista a loro stesse quindi pensare di spostare il rugby sul campo Variato e destinare esclusivamente quella struttura all'utilizzo della pratica del rugby. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie, consigliere Carelli. Prego, consigliere Parisi.

Parla Parisi (P.D.): Consigliere Parisi, P.D. Bene, ho ascoltato. A me piace ascoltare tutto quello che dite, però alla fine della fiera, dando per scontato che ci sia la buona fede dalle parti messe in campo, io non nego che quel giorno mancassero alcuni consiglieri all'interno della Commissione quando si è deciso di deliberare per il cambio di indirizzo programmatico. C'è stato un incontro con l'assessore Petruzzelli che è venuto a spiegarci la questione. Il problema è un altro, ero ignorante in materia, oggi mi faccio un po' di cultura, perché dando per scontato che le associazioni qui presenti, non ho dubbi su quello che c'è scritto, in cui si differenzia l'uso da un campo all'altro addirittura di 225 atleti che oggi giocano al Bellavista e 75 che giocano dall'altra parte... Bene, io la cosa che dissi all'assessore, il problema non è dare... E' giusto che si facciano tutte le discipline, però qua non è che <<chi avuto ha avuto, chi ha dato ha dato>>... Se, adesso che so i numeri... Se nel contesto si riesce a mettere in condizioni il Mirko Variato, che io non so nemmeno dove sia ubicato, di partire contemporaneamente all'assegnazione del Bellavista l'uso... E si mette in condizioni che 225 atleti possano... Perché vedo che mancano gli impianti di illuminazione, manca quello, manca quello.... Allora, o si prende un impegno per aggiustare sta storia in modo che tutti vengano messi in modo... Scusate... Altrimenti me ne vado. Sono stato in ossequioso silenzio. Il problema è questo. Oggi anziché litigare per una cosa e per l'altra, il problema è che dovremmo dire di far prendere la decisione che partano insieme. Non è possibile dare oggi casomai al rugby... Il rugby parte e per il Mirko Variato poi si trovano i soldi per metterlo in condizioni di partire e far lavorare quei 225 atleti fra due anni, paventando che soldi non ce ne sono e quant'altro. Allora dovremmo focalizzare... (****) Ah, allora focalizziamo questo, perché se si tengono contenti gli uni e gli altri sì... Se poi cambiamo l'indirizzo programmatico agli altri e lasciamo per la strada gli atleti che oggi godono del Bellavista... (****) Solo così

troviamo la quadra, perché noi non abbiamo fatto altro che aspettare una delibera di giunta, poi nel merito io non ci capivo niente, oggi ci sto capendo qualcosa in più. Do per assoluta la buona fede però dico contestualmente che se le linee di ristrutturazione del Mirko Variato partono contemporaneamente... Perché non è possibile dare 10 anni di affidamento a chi prenderà in gestione questo perché poi se lo deve aggiustare, quando lo aggiusterà, perché si parla di una gestione di 10 anni. Non è che questi prima se lo prendono, poi abbiamo dato il rugby da una parte e ci mettono 10 anni per ristrutturare il Mirko Variato. Allora le cose devono partire contestualmente. O siamo chiari e teniamo contenti gli uni e gli altri o è inutile stare a litigare tra di noi. Il problema è accontentare tutti, che tutte le cose si facciano chiaramente. Solo questo. Allora se è il punto successivo, parliamo di quello e chiariamo la storia definitivamente. Grazie.

Parla Carelli (Mov. 5 S.): Ma infatti solo una cosa, Presidente, il punto successivo... (****)

Parla il Presidente: Prego, consigliere Carelli.

Parla Carelli (Mov. 5 S.): Il punto successivo non può prescindere da questo punto, cioè il punto successivo, quello proposto stamattina dal consigliere Battista, deve essere integrato a questo punto. Se noi dobbiamo esprimere una votazione e adesso viene fuori dal mio e dall'intervento del consigliere Parisi, la possibilità di pensare di destinare, magari, il campo Mirko Variato al rugby, e fino ad allora è stata solo una mia proposta... Credo, almeno, da parte mia sensata... Fino ad allora, fino a quando questa struttura sportiva non verrà adeguata in quelle che sono le sue negligenze, far continuare a convivere sul campo del Bellavista, tutte le attività sportive, trovando magari la possibilità di interagire anche, non solo fra le associazioni, ma anche fra chi le coordina, presumo sia il CONI, e quindi dare la possibilità, come diceva anche il consigliere Parisi, di accelerare l'adeguamento del campo Mirko Variato, e poi

pensare di destinarlo esclusivamente al rugby. Perché poi, alla fine, come in uno degli interventi del consigliere Posca, che sottolineava quello che ha ribadito adesso Parisi, in merito alla destinazione per 10 anni... Noi non sappiamo queste due società di rugby, se hanno anche la forza economica per poter tenere in maniera dignitosa, una struttura, che comunque fa parte, oltre del patrimonio della Città di Bari, ma anche del patrimonio storico. Perché, ripeto, il campo Bellavista, per tutti quanti noi, ormai, è un punto di riferimento trentennale dello sport minore barese. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Carelli. Al punto numero 6, andremo a deliberare le linee di indirizzo, che riguardano proprio il campo sportivo Mirko Variato. Quindi, potremo fare le dovute osservazioni al punto successivo.

Parla Carelli (Mov. 5 S.): Il senso era, che se voi date parere favorevole alla destinazione esclusiva del rugby, per quanto riguarda il campo madre del Bellavista, questa mia osservazione, non avrà modo di essere nemmeno contemplata da parte vostra.

Parla il Presidente: Consigliere Carelli, formuli una proposta di emendamento a questo punto! Ci sono altri interventi? Prego consigliere Posca.

Parla Posca (F.I.): Parisi, lo ti ho apprezzato nel tuo intervento, ma veramente vorrei portare un attimo... Vorrei che il tuo intervento non fosse rivolto a noi, ma principalmente ai tuoi compagni di viaggio della maggioranza... Perché credo che l'ottusità nel non comprendere la situazione, o voler nascondere la polvere sotto il tappeto, non regge più! Lo volete capire o no! Allora ve la racconto io la storia! E' un problema di delibera sbagliata! Caro Massimo Zaccaria! E' sbagliata! Perché questo è un problema giudiziario di contenzioso fra il rugby Bari e il Comune di Bari, il quale rugby Bari, aveva vinto un'aggiudicazione dello stadio della Vittoria... L'assessore, perché doveva favorire l'associazione calcistica Bari... Ha detto: lo stadio della vittoria va all'associazione calcistica

Bari, e il rugby lo collochiamo altrove... Al Bellavista! Questo è il dato di fatto! Lo abbiamo letto, lo conosciamo con le carte... Mi chiedo, per tale trasparenza, perché non si è fatta una delibera del genere... Dire: signori abbiamo un problema! Oggi la società del Bari si sta evolvendo, Si sta sviluppando, deve tariffa degli investimenti, ha bisogno delle strutture, facciamo una delibera in cui c'è un accordo extragiudiziario, perché è un accordo extragiudiziario, fra il Comune di Bari e l'associazione rugby... Dire: noi a compensazione di questa, visto che voi siete uno sport minore, avete meno affluenza di pubblico, ecc... Le motivazioni ci sono tutte! Ma tu fai una delibera giusta e corretta, nei riguardi sia chi di chi amministra, sia nei riguardi di questi poveri sportivi, che sono i rugbisti, che chiaramente per dover giocare, subiscono le angherie e le volontà dell'amministrazione, che alla fine li metterà sopra a parco 2 giugno, perché se il Bellavista servirà a qualcun altro più grosso, andrà a finire al parco 2 giugno a giocare... Là c'è lo spazio! Il problema è che noi dobbiamo essere chiari e trasparenti nei rapporti, e dobbiamo dare un messaggio chiaro. Ora chiaramente, entrando il rugby, al Bellavista, crea (****) Associazioni sportive esistenti. Allora, vogliamo affrontare questo problema? Non lo vogliamo affrontare! (****) Che significa questa cosa? Che significa collega Battista, collega Leonetti, una destinazione d'uso sportivo! Urbanisticamente non esiste! Urbanisticamente esistono, impianto sportivo e basta! In base a come viene allestito l'impianto sportivo, si fa l'attività sportiva. Perché domani, se al Bellavista, il rugby finisce di esistere o il football americano finisce di esistere, o il calcio finisce di esistere, si vuol fare un galoppatoio, che facciamo? Deve tornare qui, per avere il parere del Municipio o del Comune, per fare un galoppatoio? E' un impianto sportivo, l'attività d'impianti sportivi, possono svolgere qualsiasi tipo di attività, l'importante che siano idonei a norma di legge e basta! E siano riconosciuti dalle federazioni a cui partecipano come competizione di campionato. Questi sono gli

unici obblighi! Pertanto, fare queste delibere... Vi invito a non... A fare degli atti concreti! Non queste prese in giro, sia ai cittadini, sia al rugby... Assumendoci delle responsabilità di cui noi non centriamo niente! Nulla! E questo è un piccolo atto... E questo è un esempio, che chiaramente, se l'amministrazione fosse un'amministrazione di buon senso, il buon Petruzzelli portava la delibera d'accordo... Un protocollo d'accordo con il rugby... Dicendo: loro accettano, recedono... Ma qua, la recessione dal bando... Che è stato aggiudicato... Lo stadio della Vittoria... Non c'è! C'è soltanto un accordo verbale... "Vedi come sono stato bravo a mettermi d'accordo con il rugby"... Non è così che si amministra! Non si amministra così! E questa è la cosa paradossale di questa amministrazione, deve consequenziale con gli atti! Sicuramente l'associazione rugby o gli altri, avrebbero accettato un accordo extragiudiziario, mettendo una delibera, che sarebbe stata automaticamente, di riflesso, la compensazione della loro aggiudicazione dello stadio della Vittoria. Invece, questa grande amministrazione, sta facendo... Sta stabilendo la destinazione d'uso dei suoi impianti sportivi! Ma che stiamo parlando delle Olimpiadi 2024... Come ha detto Renzi! Ma di cosa stiamo parlando signori? Vi invito a saper amministrare! Da parte nostra, sarà un voto contrario! Perché è una presa in giro! Sia verso l'associazione rugby, sia verso le associazioni dilettantistiche e non del mondo sportivo, perché la chiarezza, ancora una volta, la oscurate con la vostra volontà di voler pensare di dover sistemare le cose, con la pacca sulle spalle. Le pacche sulle spalle, si danno agli amici di comitiva! Quando si amministra, si fanno gli atti! E ve lo ripeto, gli atti! Di questa delibera, ne sentiremo ancora parlare, non è finita in questo consiglio. Ne sentiremo ancora parlare... E se domani il calcio Bari, deciderà che non è più in grado di poter tenere lo stadio della vittoria... Vorrei capire, quale sarà la fine dello stadio della vittoria con l'amministrazione?

Che fa, ritorna al legittimo aggiudicatario? Bisogna avere chiarezza! E vi invito a farlo. Pertanto, il nostro voto sarà contrario.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Posca. Ci sono altri interventi? (****) C'è una richiesta di sospensione di 5 minuti. Chi è d'accordo alzi la mano. 5 favorevoli (De marzo, Corcelli, Parisi, Biancofiore, Carelli). Chi è contrario? Bozzo, De Tullio, Battista... La seduta non è sospesa! Consigliere Carelli, vuole dare lettura dell'emendamento?

Parla Carelli (Mov. 5 S.): Richiesta di emendamento al punto 4 dell'ordine del giorno del 19/12/2014. Sostanzialmente si chiede che venga lasciata l'attuale destinazione d'uso del campo Bellavista, quindi con prosieguo dell'attuale procedura di gara, che non prevedeva di lasciarlo esclusivamente alle società di rugby, e di conseguenza darne fruibilità a tutte le associazioni sportive, indistintamente a quello che il loro indirizzo. Questo fino ad adeguamento della struttura del Mirko Variato, da destinare ad uso esclusivo della disciplina del rugby.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Carelli. Pongo in votazione la proposta di emendamento presentata dal consigliere Carelli. Chi è d'accordo alzi la mano. 6 favorevoli (Carelli, Viggiano, Posca, Mercurio, Impedovo, Santorsola). Chi è contrario? 12 contrari (De Marzo, Corcelli, Parisi, Bozzo, Biancofiore, Grilli, De Tullio, Battista, Zaccaria, Leonetti, Paparella, Visciglia). Chi si astiene? Nessuno. Pongo in votazione la delibera di approvare la linea d'indirizzo per le attività da realizzare nel campo sportivo Bellavista. Destinare il campo alla disciplina sportiva del rugby, e di conseguenza, per l'attuale suddetto indirizzo, indicare e incaricare il Direttore del Municipio, di modificare il disciplinare speciale di gara, per la concessione della gestione del campo sportivo di rilevanza Municipale Bellavista, e trasmettere la stessa alla ripartizione competente, per i successivi adempimenti d'indizione della gara, mediante

procedura aperta. Chi vota a favore? 12 favorevoli (De Marzo, Corcelli, Bozzo, Parisi, Biancofiore, Grilli, Zaccaria, De Tullio, Visciglia, Battista, Leonetti, Paparella). Chi è contrario? 6 contrari. (Carelli, Viggiano, Posca, Impedovo, Mercurio, Santorsola). Chi si astiene? Nessuno. C'è una richiesta d'immediata esecutività del punto. Chi vota a favore? 12 favorevoli (De Marzo, Corcelli, Bozzo, Parisi, Biancofiore, Grilli, Zaccaria, De Tullio, Visciglia, Battista, Leonetti, Paparella). Chi è contrario? 6 contrari. (Carelli, Viggiano, Posca, Impedovo, Mercurio, Santorsola). Chi si astiene? Nessuno.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Micaela Paparella

IL DIRIGENTE
Pasquale Patocchio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>